

Oggetto Piano di investimenti del Trasporto Pubblico Locale su gomma in Piemonte per l'anno 2011 - Attuazione della D.G.R. n. 30-2362 del 22 luglio 2011 e s.m.i. - Liquidazione contributi per il rinnovo parco autobus alle Società GHERRA e CA.NOVA (U.L. Euro 960.900,00).

Determinazione del Direttore Pianificazione e Controllo

Decisione

Il Direttore Pianificazione e Controllo Ing. Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹ liquida, su fondi già impegnati, i seguenti importi:

- Euro 882.000,00 alla Società CA.NOVA S.p.a - strada Carpice 10, Moncalieri (TO) - P.I. 04915230017, a titolo di contributo per l'acquisto di n. 10 veicoli urbani di 12 metri di lunghezza con motorizzazione Euro 5, come da dettaglio indicato nell'allegato A (parte integrante del presente provvedimento).
- Euro 78.900,00 alla Società GHERRA S.r.l. - via E. Fermi 29/ 31, Alpignano (TO) - P.I. 04920690015 - a titolo di contributo per l'acquisto di n.1 veicolo extraurbano di 8 metri di lunghezza con motorizzazione Euro 5, come da dettaglio indicato nell'allegato A (parte integrante del presente provvedimento).

La spesa complessiva di Euro 960.900,00 trova capienza sui fondi già impegnati² al codice intervento del Bilancio 2012 n. 2050107 – cap. 2570/0 - "Trasferimenti per il rinnovo e potenziamento del materiale rotabile e dei beni strumentali" (Impegno n.2012/252).

Motivazione

Il Programma Triennale Regionale dei servizi di trasporto pubblico locale per il periodo 1° gennaio 2007 - 31 dicembre 2009, approvato con D.G.R. n. 8-5296 del 19/02/2007 ha previsto, tra l'altro, l'assegnazione di ingenti risorse al rinnovamento del parco degli autobus impiegati nel Trasporto Pubblico Locale destinate, prevalentemente, alla sostituzione degli autobus non più ecologicamente compatibili.

In particolare, il Piano Triennale ha recepito gli standard ambientali e qualitativi stabiliti dalla D.G.R. n. 31-3125 del 12 giugno 2006 e dal "Piano Regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria", approvato con D.G.R. n.66-3859 del 18 settembre 2006 e ha previsto il divieto di circolazione di tutti i veicoli diesel pre-euro ed euro 0, nonché dei veicoli con motorizzazione Euro1, Euro2, Euro3 ed Euro4 non dotati di filtro anti-particolato (F.A.P.)³, l'installazione dei filtri anti-particolato sugli autobus di omologazione Euro2 e successive, il rinnovo del parco mezzi tramite l'acquisto di veicoli nuovi conformati a standard qualitativi caratterizzati dall'utilizzo delle migliori tecnologie e da bassi livelli di emissione.

Con la D.G.R. n. 17-12079 del 07/09/2009 la Regione Piemonte, preso atto che non era stato ancora possibile dare attuazione al piano di sostituzione degli autobus obsoleti per un ritardo nell'erogazione dei finanziamenti statali, ha stabilito di dotarsi di un proprio parco mezzi, da acquisirsi tramite procedura centralizzata ad evidenza pubblica affidata in esecuzione alla Società di committenza regionale SCR S.p.a.. Una volta acquistati, i veicoli avrebbero dovuto essere assegnati ai soggetti delegati o esercenti i servizi di trasporto pubblico secondo le esigenze effettive nella misura di 3 veicoli totalmente finanziati dalla Regione Piemonte ogni 2 veicoli acquistati con risorse proprie, immatricolati per il trasporto pubblico locale nella Regione Piemonte e immessi in servizio.

La Regione ha stabilito altresì, in via transitoria, la possibilità di finanziare gli acquisti effettuati in proprio dalle aziende in particolari situazioni di urgenza per i veicoli immessi in servizio dal 01/01/2009 al 31/03/2010.

Successivamente, con la D.G.R. n. 30-2362 del 22/07/2011 la Regione Piemonte, in considerazione del perdurare dei ritardi nell'erogazione dei fondi statali per l'attuazione del piano di investimenti per il trasporto pubblico, pur riconoscendo in linea di principio l'opportunità di una omogeneizzazione del parco veicoli circolante nel proprio territorio, in considerazione dell'urgenza di provvedere alla sostituzione dei veicoli maggiormente inquinanti ha proceduto ad una parziale revoca del proprio precedente provvedimento e ritenuto di non persistere nell'intendimento di una procedura centralizzata che, per dimensione e complessità, non avrebbe consentito di conseguire le prime immissioni in servizio dei nuovi mezzi entro il 31 dicembre 2011, come da D.G.R. n. 69 - 704 del 27/09/2010⁴.

Ha pertanto stabilito di varare, in sostituzione della prevista procedura d'acquisto centralizzata, un piano di investimenti con una propria compartecipazione da attuarsi attraverso il riconoscimento di contributi in conto capitale nel limite del 60% del costo del mezzo accessoriatato risultante da regolare documentazione contabile e comunque nel limite massimo fissato dal provvedimento per alimentazione, tipologie e classi di veicoli.

Si è tuttavia ritenuto opportuno salvaguardare i diritti acquisiti dalle aziende che avevano effettuato con risorse proprie investimenti per la sostituzione di mezzi con motorizzazione Euro0, riconoscendo loro risorse sufficienti a finanziare integralmente l'acquisto di autobus nuovi, nella misura di 3 ogni 2 acquistati con risorse proprie in sostituzione di veicoli Euro 0 ancora presenti nel parco autobus aziendale.

La D.G.R. n. 30-2362 individua anche, al fine di migliorare la qualità del servizio offerto e il livello di confort per gli utenti del trasporto pubblico locale, le seguenti caratteristiche di allestimento e dotazioni di bordo che devono essere presenti sui veicoli oggetto di contribuzione:

1. impianto di climatizzazione dell'aria;
2. indicatore di linea e di percorso del tipo "led" luminoso a scritta fissa variabile non scorrevole con sistema audiovisivo interno ed esterno di prossima fermata;
3. impianto sollevatore disabili su carrozzella, oppure pedana o scivolo, con portata massima garantita pari ad almeno 350 kg (facoltativo per i veicoli di lunghezza inferiore agli 8,6 m.)
4. predisposizioni strutturali e circuitali necessarie all'installazione dei dispositivi per la bigliettazione elettronica (BIP);
5. applicazione su ogni veicolo della dicitura: "Veicolo acquistato con contributo della Regione Piemonte", nonché dello stemma della Regione Piemonte e del logo dell'Assessorato Regionale ai Trasporti conformi alle caratteristiche di cui alla D.G.R. n. 134-22089 del 05/07/1989 e rispetto dei requisiti d'immagine stabiliti dalla stessa deliberazione e successive modifiche e integrazioni;
6. applicazione nella parte bassa del veicolo, a min. 25 cm dal suolo, di una fascia autoadesiva ad elevatissima rifrangenza omologata e marcata (art. 5 normativa ONU-CEE/104 del 15/01/98, recepita dalla circolare Ministero Trasporti 23/98 del 9/2/98), di 5-6 cm di altezza;

Con D.D.R. n. 207/DB1204 del 20 settembre 2011 la Regione Piemonte ha impegnato, per il finanziamento del Piano di investimenti del trasporto pubblico locale su gomma per l'anno 2011, sul cap. 256841/2011 (A.n. 100014), la somma complessiva di Euro 58.597.803,42.

Con D.D.R. n. 307/DB1204 del 15/12/2011, in attuazione della D.G.R. citata nel precedente paragrafo, sono state assegnate le risorse alle Province, agli Enti soggetti di delega e alle Aziende di Trasporto.

Le risorse, stanziare sul cap.256841/2011 del bilancio regionale, sono state ripartite proporzionalmente all'entità complessiva degli investimenti operati a fronte degli acquisti in regime di urgenza ex D.G.R. n. 17-12079 del 07/09/2009 e a fronte degli altri casi previsti dalla D.G.R. n. 30-2362 del 22 luglio 2011.

In particolare, sono stati assegnati all'Agenzia € 27.827.632,36, così ripartiti:

- € 24.494.850,53 per investimenti a fronte di acquisti urgenti ex D.G.R. n. 17-12079 del 07/09/2009;
- € 3.332.781,83 per altri investimenti ex D.G.R. n. 30-2362 del 22/07/2011.

Nella fattispecie, gli stanziamenti assegnati all'Agenzia quale Ente soggetto di delega sono destinati alla contribuzione degli acquisti dei seguenti veicoli, suddivisi per azienda:

Azienda	AMM - autobus da contribuire suddivisi per vettore			AMM - risorse necessarie alla contribuzione dei nuovi autobus			
	TOTALE INTERURBANO	TOTALE URBANO/ SUBURBANO	TOTALE	INTERURBANO € 114.300	URBANO/ SUBURBANO € 119.700	TOTALE	
AMC Canuto	1	11	12	€ 114.300,00	€ 1.316.700,00	€ 1.431.000,00	Riparto delle risorse disponibili
ATI	1		1	€ 114.300,00		€ 114.300,00	
VIGO	4		4	€ 457.200,00		€ 457.200,00	
Novarese		2	2		€ 239.400,00	€ 239.400,00	
Chiesa		1	1		€ 119.700,00	€ 119.700,00	
Giachino	1		1	€ 114.300,00		€ 114.300,00	
Ghera	1		1	€ 114.300,00		€ 114.300,00	
GTT	2		2	€ 228.600,00		€ 228.600,00	
SADEM	1	1	2	€ 114.300,00	€ 119.700,00	€ 234.000,00	
SEAG	5		5	€ 571.500,00		€ 571.500,00	
TOTALE	16	15	31	€ 1.828.800	€ 1.795.500	€ 3.624.300	€ 3.332.781,83
GTT acquisti urgenti	38	212	250			€ 29.583.000,00	€ 24.494.850,53
TOTALE	54	227	281	€ 1.828.800,00	€ 1.795.500,00	€ 33.207.300,00	€ 27.827.632,36

La stima dei fondi regionali necessari alla sostituzione di tutti gli Euro0 ancora circolanti sulle linee di competenza dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, valutati prendendo a riferimento il costo massimo ammesso a contribuzione di un autobus di tipologia dimensionale "lungo", risulterebbero pari a Euro 33.207.300,00, mentre le risorse disponibili (cap. 256841 del bilancio regionale di previsione per l'anno 2011 e cap. 21590/2007) ammontano complessivamente ad Euro 27.827.632,36 (circa l'84% del fabbisogno massimo stimato).

Complessivamente, come indicato nell'Allegato 10, parte integrante della D.D.R. n. 307/DB1204 del 15/12/2011, i fondi regionali disponibili per coprire il fabbisogno dell'intera Regione sono pari a Euro 61.929.125,29, di cui Euro 28.041.843,27 destinati al finanziamento degli acquisti urgenti

effettuati ex D.G.R. n. 17-12079 del 07/09/2009, ed Euro 33.887.282,02 destinati ad altri investimenti ex D.G.R. n. 30-2362 del 22/07/2011.

La D.D.R. n.307/DB1204 del 15/12/2011 individua anche la documentazione che i soggetti beneficiari dei contributi devono presentare al competente Ente soggetto di delega per consentire le necessarie verifiche tecniche e amministrative:

1. documentazione relativa alle forme di garanzia di cui alla D.G.R. n. 30-2362 del 22/07/2011;
2. documentazione relativa all'immatricolazione dei veicoli in copia conforme all'originale;
3. certificazione di conformità alle vigenti norme di legge rilasciata dal costruttore dei veicoli in copia conforme all'originale;
4. fatture di acquisto in copia conforme all'originale, o contratto di leasing, con dettaglio degli accessori per i quali è previsto un contributo aggiuntivo;
5. dichiarazione dell'azienda fornitrice dei veicoli e degli accessori previsti attestanti che l'importo evidenziato in fattura è al netto di sconti o altri benefici concessi all'acquirente, resa con firma autenticata a termine di legge;
6. autocertificazione, ai sensi della vigente normativa, relativa ai veicoli sostituiti riportante: versamento della tassa di proprietà (quando prevista), copertura assicurativa R.C. e revisione tecnica riferite all'ultimo anno di servizio;
7. documentazione relativa all'alienazione dal parco aziendale dei veicoli sostituiti,

Con la D.D. n. 525 del 27/12/2012 l'Agenzia, con riferimento alla D.G.R. n. 30-2362 del 22/07/2011 e alla D.D.R. n.307/DB1204 del 15/12/2011, ha accertato la somma complessiva di Euro 27.827.632,36 a titolo di contributo regionale per il finanziamento del Piano di investimenti del trasporto pubblico locale su gomma in Piemonte per l'anno 2011, e impegnato la somma come segue:

- € 24.494.850,53 a favore della Società GTT S.p.A. in qualità di concessionaria dei servizi di TPL urbani e suburbani conferiti all'Agenzia dalla Città di Torino, per il finanziamento del rinnovo del parco autobus impiegato per l'esercizio delle linee urbane e suburbane di competenza dell'Agenzia, con imputazione al codice di trasferimento n. 2050107 del Bilancio cap. 2570/0 *"Trasferimenti per il rinnovo e potenziamento del materiale rotabile e dei beni strumentali"*.
- € 3.332.781,83 in favore delle Società GTT S.p.A., ATI S.p.A., Gherra S.r.l., Ca.Nova S.p.A.⁵, Chiesa S.r.l., Autoindustriale Vigo S.r.l., Sadem S.p.A., Seag S.r.l., per il finanziamento del rinnovo del parco autobus impiegato per l'esercizio delle Linee Extraurbane di competenza dell'Agenzia, con imputazione al codice di intervento n. 2050107 del Bilancio 2012 cap. 2570/0 *"Trasferimenti per il rinnovo e potenziamento del materiale rotabile e dei beni strumentali"*; prevedendo la seguente ripartizione tra le aziende:

Società beneficiaria	contributo massimo teorico (Euro)	contributo massimo disponibile (Euro)
AMC Canuto (ora CANOVA)	1.431.000,00	1.315.898,46
ATI	114.300,00	105.106,36
Autolinee Giachino	114.300,00	105.106,36
Autolinee Novarese (ora CANOVA)	239.400,00	220.144,02
Autoindustriale Vigo	457.200,00	420.425,42
Chiesa	119.700,00	110.072,01
Gherra	114.300,00	105.106,36
GTT	228.600,00	210.212,71
SADeM	234.000,00	215.178,36
SEAG	571.500,00	525.531,78
Totale	3.624.300,00	3.332.781,83

La somma di € 3.332.781,83 assegnata all'Agenzia per gli acquisti di autobus ex D.G.R. n. 30-2362 del 22/07/2011 (esclusi gli acquisti in regime di urgenza) è pari al 92% del fabbisogno massimo stimato per la stessa Agenzia nell'ipotesi che ogni autobus acquistato sia di tipologia dimensionale "lungo" e venga pagato una somma uguale o superiore al costo unitario massimo ammesso⁶ indicato nella D.D.R. n. 307/DB1204 del 15/12/2011. Nella D.D. n. 525 del 27/12/2012 l'Agenzia ha pertanto ritenuto di ridefinire il contributo massimo teorico destinato ad ogni vettore sulla base del contributo massimo disponibile.

Tuttavia, tenuto conto del fatto che, come comunicato dalle Società destinatarie dei contributi, non tutti i veicoli acquistati sono di tipologia dimensionale "lungo", nè tutti gli acquisti hanno comportato un esborso pari al costo massimo ammesso nè, a causa in particolare della riduzione dei servizi erogati, tutti gli autobus Euro 0 verranno effettivamente sostituiti, si ritiene di poter rimodulare le assegnazioni di cui alla D.D. n. 525 del 27/12/2012 e di poter liquidare ai vettori il massimo contributo ammesso in luogo del contributo massimo disponibile.

In particolare:

- La Società GHERRA S.r.l. con istanza prot. n. 5420 del 15/10/2013 ha richiesto all'Agenzia il contributo per un autobus di tipologia dimensionale "corto" e privo di pedana, per complessivi € 78.900,00 (a fronte di un contributo massimo erogabile pari a € 114.300,00);
- La Società CA.NOVA S.p.A. con istanza n. 5572 del 23/10/2013 e successiva nota prot. n. 6019 del 18/11/2013 ha richiesto un contributo per l'acquisto di 10 autobus urbani "lunghe" per complessivi € 882.000,00 (a fronte di un contributo massimo erogabile di € 119.700,00 per ciascun veicolo).

Le istruttorie per il finanziamento di tali veicoli si sono concluse e, verificati gli importi riportati in fattura, le cifre riportate sono da ritenersi definitive.

Tenendo conto di questi soli 2 acquisti, pertanto, si profila per l'Agenzia un risparmio rispetto alla massima contribuzione teorica prevista pari a € 350.400,00. Il contributo massimo teorico da erogare complessivamente ai vettori scende pertanto a € 3.273.900,00, cifra inferiore rispetto a quella di € 3.332.781,83 impegnata nella ns. già citata D.D. n.525/2012.

Con Determinazione Dirigenziale n.469 del 27/11/2013 in attuazione dalla D.G.R. n. 30-2362 del 22 luglio 2011 e s.m.i. l'Agenzia ha provveduto a liquidare, sui fondi impegnati al codice intervento di bilancio 2012 n. 2050107 - cap. 2570/0 - "Trasferimenti per il rinnovo e il potenziamento del materiale rotabile e dei beni strutturali" complessivi Euro 805.500,00 così ripartiti:

- Euro 114.300,00 alla Società A.T.I. S.p.a, a titolo di contributo per l'acquisto di n. 1 veicolo interurbano di 12 metri di lunghezza con motorizzazione Euro 5 EEV.
- Euro 119.700,00 alla Società SADEM S.p.a, a titolo di contributo per l'acquisto di n. 1 veicolo suburbano di 12 metri di lunghezza con motorizzazione Euro 5 EEV.
- Euro 571.500,00 complessivi alla Società SEAG S.r.l., a titolo di contributo per l'acquisto di n. 5 veicoli interurbani di 12 metri di lunghezza alimentati a metano.

Con istanza prot. Agenzia n. 5420 del 15/10/2013 la Società GHERRA S.r.l. ha richiesto l'erogazione del contributo previsto per n. 1 autobus acquistato nuovo di fabbrica, immatricolato per il servizio pubblico di linea e immesso in esercizio in sostituzione di n. 1 autobus obsoleto (con motorizzazione Euro 0 o Pre-Euro);

Con istanza prot. n. 5572 del 23/10/2013 e successiva nota prot. n. 6019 del 18/11/2013 la Società CA.NOVA S.p.A. ha richiesto all'Agenzia l'erogazione del contributo previsto per n. 10 autobus acquistati nuovi di fabbrica, immatricolati per il servizio pubblico di linea e immessi in esercizio in sostituzione di n. 10 autobus obsoleti (con motorizzazione Euro 0 o Pre-Euro);

Il giorno 21/10/2013, la Società GHERRA ha messo disposizione per le verifiche dei requisiti di allestimento, tecnici e di immagine il nuovo autobus per il quale ha richiesto di poter accedere al contributo regionale. Le verifiche si sono svolte presso il deposito della Società ubicato in Alpignano - via Enrico Fermi e si sono concluse con esito positivo.

Il giorno 21/11/2013, la Società CA.NOVA ha messo disposizione per le verifiche dei requisiti di allestimento, tecnici e di immagine i 10 nuovi autobus per i quali ha richiesto di poter accedere al contributo regionale. Le verifiche si sono svolte presso il deposito della Società ubicato in Moncalieri - strada Carpice e si sono concluse con esito positivo.

Con note prot. n. 5859 del 08/11/2013 e n. 6262 del 28/11/2013 l'Agenzia ha trasmesso alla Regione Piemonte l'elenco degli autobus delle Società GHERRA S.r.l. e CA.NOVA S.p.A. per i quali si sono concluse con esito positivo le verifiche dei requisiti amministrativi, d'allestimento, tecnici e d'immagine e, per ogni veicolo, copia fotostatica della documentazione prevista dalla D.D. 307/DB1204 del 15/12/2011, ed ha richiesto l'erogazione delle somme necessarie alla contribuzione degli acquisti effettuati dalle Società per complessivi € 960.900,00.

Con D.D.R. n. 236 del 13/12/2013 la Regione Piemonte, con riferimento alla comunicazione di cui sopra ha proceduto, tra l'altro, alla liquidazione in favore dell'Agenzia della somma di € 960.900,00 a valere sull'impegno n. 2621/2011, quale acconto dei trasferimenti per la contribuzione degli acquisti operati nell'ambito del Piano di investimenti del trasporto pubblico locale su gomma in Piemonte per l'anno 2011 ex D.G.R. n. 30-2362 del 22 luglio 2011 e s.m.i. e D.D.R. n. 307/DB1204 del 15/12/2011.

Con D.D. n. 565 del 31/12/2013 l'Agenzia ha provveduto alla riscossione della somma complessiva di € 960.900,00 dalla Regione Piemonte quale acconto delle risorse destinate a far fronte alle spese per il rinnovo del materiale rotabile e dei beni strumentali con applicazione sui fondi accertati sulla risorse del bilancio 2012 n. 4039720 - cap. 9720/0 - "Trasferimenti di capitali" con determinazione n. 525 del 27 dicembre 2012 - accertamento n. 2012/101.

Si ritiene pertanto di poter procedere alla liquidazione dei contributi destinati, nell'ambito del piano di investimenti del trasporto pubblico locale su gomma in Piemonte per l'anno 2011, al rinnovo del parco autobus delle Società GHERRA S.r.l. e CA.NOVA S.p.A., dal momento che è stata consegnata all'Agenzia ed è conservata agli atti tutta la documentazione amministrativa prevista dalla D.D.R. n. 307/DB1204 del 15/12/2011, in precedenza richiamata, ed è stato inoltre verificato direttamente che gli 11 autobus per i quali è pervenuta richiesta di contribuzione soddisfano i previsti requisiti tecnici, di allestimento e di immagine.

Considerato che l'art. 28 comma 2 del D.P.R. 29/09/1973 n. 600 esclude dall'applicazione della ritenuta d'acconto i contributi corrisposti per l'acquisto di beni strumentali, si determina:

- in Euro 78.900,00 l'importo da liquidare alla Società GHERRA S.r.l. a titolo di contributo per l'acquisto di n. 1 veicolo interurbano di 7,95 metri di lunghezza con motorizzazione Euro 5;
- in Euro 882.000,00 - l'importo da liquidare alla Società CA.NOVA S.p.a., a titolo di contributo per l'acquisto di n. 10 veicoli urbani di 12 metri di lunghezza con motorizzazione Euro 5;

Attenzione

A seguito dell'adozione del presente atto di liquidazione è necessario provvedere all'emissione dei relativi mandati di pagamento.⁷

Il Direttore di Pianificazione e Controllo
Cesare Paonessa

Torino, lì 17 gennaio 2014

¹ Artt. 107, e 184 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, dell'art. 14 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, art. 35 del "Regolamento di contabilità e regolamento per il controllo di gestione"

² Determinazione d'impegno n.525 del 27/12/2012

³ I termini definiti dallo Stralcio di Piano alla Mobilità allegato al D.G.R. 66-3859 del 18/09/2006 (misura 2.1.1 "Misure per la riduzione delle emissioni dovute ai veicoli utilizzati per il trasporto pubblico locale e per i servizi integrativi allo stesso."), sono stati progressivamente prorogati con la D.G.R. n. 69-704 del 27/09/2010 al 31 dicembre 2011, con successiva con D.G.R. n. 64-3251 del 30/12/2011 fino al 31/12/2012 e, con la D.G.R. n. 58-5180 del 28/12/2012:

- al 31/12/2013 per i veicoli Diesel Pre Euro, Euro 0;
- al 31/12/2014 per i veicoli Euro 1 e Euro 2 non dotati di sistemi per il contenimento del particolato;
- al 30/06/2015 per i veicoli Euro 3 e Euro 4 non dotati di sistemi per il contenimento del particolato.

⁴ Vedi nota precedente. Si tratta della D.G.R. di proroga dei termini per l'attuazione del paragrafo 2.1.1 relativo alla riduzione delle emissioni dei veicoli del trasporto pubblico locale.

⁵ Come da comunicazione prot. n. 3708 del 27/07/2012, in data 31/07/2012 ha avuto luogo l'atto di fusione per incorporazione della Società "Autoservizi Novarese S.r.l." nella Società "Autoservizi M. Canuto S.p.A." e la contestuale modifica della denominazione sociale di quest'ultima in "Ca.Nova S.p.A.". La Società Ca.Nova S.p.A. è pertanto subentrata a partire dal 06 agosto 2012 e senza soluzione di continuità, in tutti i rapporti in essere intrattenuti con Autoservizi M. Canuto S.p.A. e Autoservizi Novarese S.r.l.

⁶ Il contributo massimo ammesso per ogni veicolo, pari al 60% del costo d'acquisto massimo ammesso, è riportato nelle tabelle allegate alla D.G.R. n. 30-2362 del 22/07/2011 della Regione Piemonte, ed è pari per un veicolo lungo di tipologia extraurbana a € 114.300,00, per un veicolo lungo di tipologia urbana/suburbana a € 119.700,00

⁷ Art. 185 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 - art. 36 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005